

Maroon 5 a Milano: tutto comincia ancora da â??Songs About Janeâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Come si spiegano i Maroon 5 a chi non era nato nel 2002? Forse bastano tre parole: â??Songs About Janeâ??. Lâ??album di debutto della band americana, pubblicato ventiquattro anni fa, Ã¨ stato il punto di partenza della carriera di Adam Levine e soci. E lo Ã¨ ancora oggi. Basta osservare il pubblico dellâ??Ippodromo Snai San Siro di Milano, dove la formazione losangelina torna a undici anni dallâ??ultima apparizione in cittÃ , in occasione degli I-Days, per capire come quelle canzoni abbiano attraversato piÃ¹ di una generazione. Molti dei ragazzi presenti -tanti in coppia o con i genitori- non erano nemmeno nati quando â??This Loveâ?? e â??She Will Be Lovedâ?? dominavano Mtv. Eppure le conoscono a memoria.

I Maroon 5 salgono sul palco attorno alle 21.15, partendo da â??Harder to Breatheâ??. Una decisione che racconta molto del rapporto che la band continua ad avere con la propria storia. Prima dei featuring, delle playlist globali e dei miliardi di streaming, câ??era il pop-rock di â??Songs About Janeâ??: chitarre in primo piano, influenze funk e soul, melodie immediate. Un disco che ancora oggi rappresenta il centro della loro identitÃ artistica. Anche il titolo dellâ??album aveva unâ??origine precisa. Jane era Jane Herman, ex fidanzata di Adam Levine, e gran parte di quelle canzoni nasceva dalla fine della loro relazione. â??This Loveâ??, â??She Will Be Lovedâ??, â??Sunday Morningâ??, â??Harder to Breatheâ??: brani che hanno accompagnato lâ??ascesa del gruppo e che per molti Millennial coincidono con una stagione ben precisa della musica pop dei primi anni Duemila.

A rendere il fenomeno ancora piÃ¹ grande contribuÃ¬ anche la figura di Levine, oggi 47enne ancora capace far impazzire il pubblico femminile con una canottiera bianca attillata e jeans scuri. Nei primi anni Duemila non era soltanto il frontman dei Maroon 5 ma uno dei volti piÃ¹ riconoscibili del pop americano. Tatuaggi, copertine, relazioni sentimentali regolarmente seguite dalla stampa specializzata e unâ??immagine a metÃ strada tra rockstar e playboy. Prima le relazioni con modelle e attrici, poi il matrimonio con la top model namibiana Behati Prinsloo, entrato anchâ??esso nel racconto pubblico che ha accompagnato la sua carriera. Una sovraesposizione che negli anni ha avuto anche risvolti meno favorevoli, come le polemiche e le accuse di tradimento emerse nel 2022, finite per qualche tempo al centro dellâ??attenzione mediatica.

Per fortuna a Milano il focus Ã¨ solo sulla musica, con la scaletta che Ã¨ una rapida sequenza di hit. Dopo â??This Loveâ??, la cover di â??Stereo Heartsâ?? dei Gym Class Heroes richiama uno dei featuring piÃ¹ popolari della carriera di Levine, prima che il set attraversi le diverse fasi della storia della band. â??Animalsâ??, â??One More Nightâ?? e â??Miseryâ?? raccontano tre momenti distinti della loro evoluzione (e tre dischi di successo come â??Vâ??, â??Overexposedâ?? e â??Hands all Overâ??) mentre â??Sunday Morningâ?? riporta il concerto alle atmosfere piÃ¹ morbide e soul degli esordi. Levine sul palco non si risparmia, salta da un lato allâ??altro, incita i fan, ci scherza, imbraccia la chitarra improvvisando assoli dalle venature piÃ¹ rock.

â??Ã? un onore essere qui stasera â?? dice â?? canteremo molto, voi cantate tutti con me dalla prima allâ??ultima fila, me lo avete promessoâ?•. La parte centrale dello show Ã¨ quella che raccoglie piÃ¹ consensi da parte del pubblico. â??Wonâ??t Go Home Without Youâ??, â??Memoriesâ?? -omaggio alla memoria dellâ??ex manager della band, Jordan Feldstein- e soprattutto â??She Will Be Lovedâ?? fanno cantare davvero tutto lâ??Ippodromo, confermando quanto il repertorio costruito nei primi anni continui a rappresentare lâ??aspetto piÃ¹ riconoscibile della band. Dal pop rock degli inizi il gruppo Ã¨ passato ora a un pop piÃ¹ commerciale, con influenze R&B ed elettroniche, fino ai brani piÃ¹ accessibili di â??Love is Likeâ?? (2025) che tuttavia non figurano in scaletta.

default watermark

Nella seconda parte del concerto emergono invece i Maroon 5 che hanno dominato il pop internazionale dellâ??ultimo decennio e mezzo. â??Mapsâ??, â??Love Somebodyâ??, â??Donâ??t Wanna Knowâ??, â??What Lovers Doâ?? e â??Makes Me Wonderâ?? ripercorrono la trasformazione del gruppo da band pop-rock a protagonista stabile delle classifiche globali. Un percorso che ha spesso diviso critica e fan della prima ora ma che ha consentito alla formazione di restare rilevante mentre molte altre realtÃ della stessa generazione uscivano progressivamente dal centro della scena. â??Girls Like Youâ??, con la voce registrata di Cardi B e â??Moves Like Jaggerâ??, due dei singoli che meglio rappresentano la fase piÃ¹ recente della loro carriera, chiudono la parte principale dello show prima del bis. Brani che spiegano come i Maroon 5 siano riusciti ad attraversare epoche diverse dellâ??industria musicale, passando dalla stagione di Mtv a quella dello streaming.

Nel corso di oltre ventâ??anni la band ha cambiato piÃ¹ volte linguaggio e coordinate. Ha attraversato il pop-rock degli esordi, la stagione dei grandi singoli radiofonici, lâ??era dei featuring e quella delle piattaforme digitali. Eppure il momento in cui il concerto sembra raccontare davvero chi sono i Maroon 5 resta legato alle canzoni del loro debutto. Un disco pubblicato nel 2002: â??Songs About Janeâ??. (di Federica Mochi)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 26, 2026
Autore
redazione

default watermark